

Incontro con Ottavia Piccolo in biblioteca

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2012

 **Ottavia Piccolo è tra le attrici più raffinate del panorama teatrale e cinematografico italiano.**

Dopo l'esordio in "Anna dei miracoli", interprete sensibile delle difficili parti di adolescente, venne ben presto scritturata dai più importanti registi italiani. Dotata di un volto ingenuo e di un fisico minuto, è passata dall'interpretazione di eroine fragili ed eteree a quella di forti personalità tragiche, svariando con duttilità dal repertorio classico a quello contemporaneo. Dalle commedie più classiche a temi d'attualità sociale come "Buenos Aires non finisce mai", monologo ispirato alle drammatiche vicende dei desaparecidos argentini a "Il processo a Dio" (2007), spettacolo che affronta il tema della Shoah e con il quale ha vinto il premio Olimpico per il teatro come migliore attrice protagonista sino al recente "Donna non rieducabile, Anna Politkovskaya", pièce che ha portato sulle scene dal 2008. Attiva in televisione fin dagli anni Sessanta (Le notti bianche, 1961; Il mulino del Po, 1971; La coscienza di Zeno, 1988) scoperta nel cinema e vincitrice della Palma d'oro come migliore attrice al festival di Cannes nel 1970 per il film Metello (1970). **Di questa lunga e splendida carriera si avrà occasione di parlare proprio con Ottavia Piccolo giovedì 22 marzo alle 18.30 nella Biblioteca cantonale di Palazzo Morettini**. L'incontro, promosso dall'Associazione "Amici del Teatro di Locarno" e coordinato dalla giornalista Sabrina Faller, è inserito nella serie di ritrovi con i protagonisti in scena nella stagione teatrale. Ottavia Piccolo, infatti, sarà protagonista de "L'arte del dubbio" in cartellone nel Teatro locarnese mercoledì 21 e giovedì 22 marzo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it